

In
collaborazione
con:



Primaria

Se non ci fosse energia

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ | SOSTENIBILITÀ



ARGOMENTO

- Consapevolezza e responsabilità
- Sostenibilità

MATERIA

- Area Umanistico-Letteraria
- Area Scientifica-Tecnologica Matematico
- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 01. Virtuale è reale
- 08. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

DOMANDE FONDAMENTALI

- È possibile un mondo senza energia? E una vita senza parole?
- Quali sono le parole che danno più energia e che ci fanno camminare verso il futuro?
- Qual è il modo che ci consente di non sprecare energia e di non restare senza parole (o di non lasciare gli altri senza)?

SVOLGIMENTO



60'

Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/OhnW25dmDtQ>

Bambini/e sono invitati/e a dare una propria definizione del concetto di energia, che viene riportata sulla lavagna o su un cartellone, e successivamente vengono introdotti/e al suo significato scientifico e pratico attraverso la visione del video.

Riflessione a piccoli gruppi e di classe sull'importanza dell'energia

30'

Per lo svolgimento di questo step utilizza fogli, materiali di cancelleria

L'insegnante invita bambini/e a pensare a cosa succederebbe in quel momento se venisse a mancare l'energia (si spegnerebbe la luce, non suonerebbe la campanella, smetterebbe di funzionare il computer e/o la LIM...), quindi a piccoli gruppi chiede loro di fare un elenco dei momenti della loro giornata in cui è presente l'energia.

Al termine dell'attività, chiede loro se "energia" è una parola di cui si può fare a meno e perché. Durante il confronto li/le invita a riflettere sul fatto che l'energia è un bene prezioso, ma non infinito, che non va quindi sprecato ma condiviso. Proprio come le parole.

Riflessione conclusiva

15'

Per aiutarti nella spiegazione utilizza il Manifesto della comunicazione non ostile

parole
stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

L'insegnante presenta alla classe il Manifesto della comunicazione non ostile e invita a pensare alle situazioni in cui l'energia può essere un ponte, può essere sprecata o valorizzata,

può essere condivisa.

Infine chiede a bambini/e di suggerire le parole che danno più energia e quelle che invece possono essere più esplosive.

Ulteriori attività di approfondimento

Per casa bambini/e possono esercitarsi nell'attività proposta da maestrasabry.it ([visualizzabile cliccando su questo link](#)) oppure possono fare un disegno in cui immaginano un mondo senza energia e/o un mondo senza parole.

Inoltre, per approfondire il tema sono consigliati i seguenti libri: "I segreti dell'energia" di Alice James, Usborne Publishing, 2018; "La scienza intorno a te", Editoriale Scienza, 2015.